



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20090 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966

E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



Regolamento Alunni SCUOLA PRIMARIA

Delibera Cdl 48b/V del 30.06.17

PREMESSA

La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui l'alunno si forma e vive nella pratica quotidiana le regole fondamentali della convivenza civile. Ogni alunno deve assumersi la responsabilità del proprio comportamento e collaborare con gli altri.

All'interno e all'esterno della scuola deve sussistere il massimo rispetto di tutte le persone (insegnanti, personale non docente, compagni) e degli spazi con relative attrezzature.

1. CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico è fissato dalla Regione. Il Consiglio di Istituto può renderlo flessibile a seconda dei bisogni locali. Il calendario deliberato dal Consiglio di Istituto è esposto nelle bacheche di tutte le scuole della nostra Istituzione Scolastica; è inviato a tutte le famiglie ad inizio anno scolastico tramite diario per alunne/i.

2. INGRESSO E USCITA ALUNNE E ALUNNI

I Collaboratori scolastici garantiscono la sorveglianza di alunne/i al momento dell'ingresso e dell'uscita dall'edificio scolastico.

Alunne/i possono accedere alle aule nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni dalle **08.25 alle 08.30**; i docenti li attendono sulla porta delle aule. I genitori sono responsabili dell'incolumità dei propri figli fino alla soglia dell'edificio, si chiede pertanto che gli alunni siano accompagnati all'entrata della scuola.

Dopo il suono della campanella delle ore **08.30 tutti i genitori presenti nel cortile devono uscire e il cancello viene chiuso.**

L'uscita dopo le lezioni avviene in modo ordinato sotto la vigilanza del personale docente che accompagna alunne/i fino al cancello o alla porta a vetri dell'edificio a seconda del plesso scolastico; qui cessa la responsabilità dei docenti. Alunne/i verranno consegnati personalmente ai genitori o persone **maggioresni** da loro delegate.

I genitori sono, pertanto, tenuti a garantire la loro presenza durante l'uscita di alunne/i.

Per ragioni di sicurezza non è possibile lasciare giocare bambine/i nei locali o nel giardino della scuola nei momenti di ingresso e di uscita. I genitori e/o gli adulti responsabili sono tenuti al rispetto di tale indicazione. È inoltre vietato rientrare nelle aule per recuperare eventuali oggetti dimenticati.

Solo in casi eccezionali il Collaboratore Scolastico può recuperare quanto dimenticato e consegnarlo all'interessato.

Sempre per ragioni di sicurezza e di sorveglianza si precisa che eventuali oggetti da recapitare ad alunne/i in orario di lezione vengono consegnati ai destinatari esclusivamente dai Collaboratori Scolastici.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche non è ammessa la presenza dei genitori all'interno dell'edificio scolastico salvo nei casi autorizzati dalla Direzione.

I genitori presenti nei locali della scuola sono tenuti a registrare la propria presenza sull'apposito registro presso i Collaboratori scolastici.

3. RITARDI

È considerato ritardo l'ingresso subito dopo le ore **08.30**.

Alunne/i in ritardo, accompagnati dal genitore o da chi ne fa le veci, saranno accolti dal Collaboratore scolastico che li accompagnerà in aula.

Tutti i ritardi vanno giustificati tramite il modulo e firmati dai genitori su un apposito registro depositato presso i Collaboratori scolastici; tale registro è controllato periodicamente dal Coordinatore di Plesso.

Ripetuti ritardi in ingresso e in uscita saranno comunicati al Dirigente Scolastico che adotterà gli interventi necessari.

4. INGRESSI POSTICIPATI, USCITE ANTICIPATE

La scuola è innanzitutto un ambiente di apprendimento e di lavoro: cerchiamo di dare il buon esempio ai nostri ragazzi chiedendo uscite anticipate o ingressi posticipati solo per improrogabili impegni. Le lezioni sono interrotte ogni volta che un alunno entra in ritardo o esce prima e riavere l'attenzione della classe richiede sempre un certo tempo.

Si precisa che la frequenza delle lezioni è obbligatoria nella sua globalità: non è possibile autorizzare uscite anticipate anche di pochi minuti prima della fine delle lezioni per frequentare corsi extrascolastici; è invece possibile usufruire di ingressi posticipati e di uscite anticipate nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Regolamento.

Per evitare di interrompere le lezioni, le **entrate/uscite fuori orario** devono essere richieste SOLO PER GRAVI MOTIVI **soltanto nei seguenti orari: 10.30/12.30/14.30. I genitori sono tenuti a compilare il tagliando presente nel diario.**

I docenti devono conservarli fino al termine dell'anno scolastico.

Gli alunni che devono uscire durante la mattinata per terapie/visite mediche possono rientrare successivamente ma **devono prenotare il pasto il giorno precedente o entro le ore 09.00 del giorno stesso anche telefonicamente.**

Si invitano le famiglie ad attenersi a tali orari e ad usufruirne solo in caso di effettiva necessità.

Ingressi posticipati/uscite anticipate richiesti ma non effettuati dovranno essere giustificati sul diario per questioni assicurative.

Nel caso di ingresso posticipato, il genitore o chi ne fa le veci affida l'alunna/o al Collaboratore Scolastico che la/o accompagna nella classe di appartenenza.

In caso di uscita anticipata, l'alunna/o viene affidato dal Collaboratore Scolastico al genitore o al delegato MAGGIORENNE nell'atrio della scuola.

In caso di uscite per tutto l'anno scolastico per terapie occorre compilare e consegnare anche in busta chiusa l'apposito modulo allegando la certificazione rilasciata dal centro terapeutico al Dirigente Scolastico.

Le uscite sono permesse solo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Eventuali deroghe inerenti tali disposizioni orarie sono concesse unicamente dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori.

È possibile ritirare alunne/i (secondo gli orari previsti per le uscite anticipate e gli ingressi posticipati) per farli assistere a spettacoli/rappresentazioni in cui sorelle/fratelli siano coinvolti all'interno dell'Istituto. Dopo aver assistito a tali spettacoli/rappresentazioni svolti in orario antimeridiano alunne/i possono ritornare nella classe di appartenenza secondo gli orari che regolano gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Se gli spettacoli e le rappresentazioni si svolgono in orario pomeridiano non è previsto il rientro.

5. ASSENZE

Ogni assenza va giustificata **utilizzando il tagliando del diario** entro e non oltre i 2 giorni successivi al rientro. In caso contrario viene sollecitata la famiglia per richiedere la giustificazione.

Con l'entrata in vigore della legge regionale 4/08/03 n. 12 sono aboliti gli obblighi relativi al certificato medico di riammissione oltre i 5 giorni di assenza da scuola: è il genitore che giustifica, con autocertificazione, l'assenza della figlia o del figlio. Sarà cura del genitore, al fine di tutelare la salute della comunità scolastica, assicurarsi dell'avvenuta guarigione e di avvisare la Direzione in caso di malattie infettive.

6. INTERVALLI

Scopo dell'intervallo è di creare un'adeguata pausa di ricreazione che consenta ad alunne/i una serena ripresa delle lezioni.

Durante tale periodo il personale docente di turno vigila, osservando costantemente e attentamente la classe, sul comportamento delle alunne e degli alunni in modo da evitare che si arrechi danno alle persone o alle cose.

L'intervallo può svolgersi nel giardino della scuola o in aula.

È proibito alle alunne/i uscire dal perimetro scolastico.

Dovrà essere cura delle alunne/i rispettare il verde circostante.

Nei tre plessi si attua il progetto "Frutta a merenda" che prevede la somministrazione della frutta alle 10.30. Durante l'intervallo breve delle 10.30 **NON SONO AMMESSE MERENDE PORTATE DA CASA. SOLO IN GRAVI CASI CERTIFICATI SI PUO' PORTARE UN PACCHETTO DI CRACKER O FRUTTA DA CASA.**

7. COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Il diario è lo strumento con cui la scuola comunica quotidianamente con la famiglia, è necessario tenerlo in ordine e portarlo a scuola ogni giorno. **Si raccomanda un controllo quotidiano da parte dei genitori.**

Le comunicazioni e le valutazioni date tramite diario devono essere firmate quotidianamente.

Altre modalità di comunicazione sono:

- colloqui di inizio anno per alunne/i frequentanti il primo anno o di nuova iscrizione.
- colloqui individuali richiesti da insegnanti e/o genitori **previa comunicazione scritta utilizzando le richieste in allegato al diario**, secondo il calendario e gli orari. In caso di particolari impedimenti docenti e genitori concordano altri momenti di incontro previa comunicazione al Coordinatore di plesso.
- assemblee di classe

- documento di valutazione (visionato al termine del 1° quadrimestre e consegnato a fine anno scolastico)
- consiglio di Interclasse docenti/genitori (prevede la partecipazione del rappresentante di classe che ha il compito di curare la diffusione delle informazioni)

Durante le assemblee di classe/colloqui è vietata la presenza dei bambini nei locali interni e negli spazi esterni della scuola.

La Direzione non si assume alcuna responsabilità per eventuali infortuni a persone o danni a cose.

Tutti gli atti degli organi collegiali (compresi quelli del Consiglio di Istituto le cui sedute sono aperte al pubblico) sono depositati presso la Direzione e possono essere visionati da chiunque sia legittimato a farne richiesta, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e secondo la normativa vigente.

8. MENSA

È un servizio dato in gestione dall'Ufficio Servizi Scolastici del Comune a una ditta privata, attualmente la SODEXO ITALIA.

Il costo dei pasti è stabilito dal Comune in base alla fascia di reddito della famiglia.

Per informazioni rivolgersi, pertanto, all'Ufficio Scuola.

All'orario stabilito alunne/i che usufruiscono del servizio mensa si recano nella sala mensa con l'insegnante responsabile.

Al termine del pasto, per evitare sprechi, la frutta avanzata può essere portata in classe e portata a casa.

Alunne/i si impegnano a lasciare ordinato il tavolo a fine pasto ed escono dalla mensa accompagnati dall'insegnante.

Nell'Istituto Comprensivo opera una Commissione Mensa che ha il compito di controllare la qualità del servizio offerto e a cui si può far riferimento per segnalazioni e problematiche varie.

9. DANNI

Qualunque danno arrecato intenzionalmente da alunne/i alle strutture scolastiche dovrà essere risarcito dal/dai responsabile/i individuato/i da un adulto.

Qualora i responsabili non venissero individuati tutti gli alunni della classe interessata dovranno risponderne.

10. OGGETTI SMARRITI

Le alunne e gli alunni non possono portare a scuola denaro e oggetti di uso non propriamente scolastico tranne che per specifica richiesta dei docenti. I docenti daranno indicazioni precise circa il materiale non propriamente scolastico che alunne/i possono portare con sé durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

La Scuola non risponde di denaro, beni e oggetti smarriti, lasciati incustoditi o dimenticati.

Il punto di riferimento per gli oggetti smarriti e ritrovati è presso i Collaboratori Scolastici di ciascun plesso.

11. CAMBIO INDIRIZZO ALUNNI

Eventuale cambio di indirizzo e/o numero telefonico dovrà essere comunicato tempestivamente ai docenti e alla Segreteria.

12. CONSUMO DI CIBI A SCUOLA

L' Azienda Sanitaria Locale vieta di portare a scuola qualunque cibo da consumare collettivamente. È possibile tuttavia, in occasione di feste del plesso (Natale e fine anno) portare solo cibi confezionati recanti l'indicazione della data di scadenza e di tutti gli ingredienti e bevande contenute in contenitori imperforabili (vetro, lattine). In tali occasioni, comunque, **i genitori sono tenuti a sorvegliare i propri figli e i cibi che mangiano.**

La Sodexo una volta al mese distribuisce la torta a fine pasto per consentire di festeggiare in mensa i "compleanni del mese".

13. ACQUA

Gli alunni possono portare acqua da bere SOLO durante gli intervalli o secondo indicazioni del docente.

I genitori devono garantire:

- di informare i figli sulle modalità di trasporto della bottiglietta e sul fatto che l'acqua è ad uso esclusivamente personale,
- l'integrità delle bottigliette,
- la chiusura ermetica.

Le bottigliette vuote devono essere riportate a casa.

14. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione viene presentato dai Docenti all'inizio dell'anno scolastico e descritto ai genitori in assemblea.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione hanno obiettivi precisi legati alla progettazione stilata per le singole sezioni e classi.

La spesa è a totale carico dei partecipanti; il denaro può essere raccolto dal genitore rappresentante di classe e versato sul c/c postale della Scuola o a mezzo bonifico bancario.

Si precisa che la quota del trasporto è dovuta anche da alunne/i assenti il giorno dell'uscita in quanto la consegna dell'autorizzazione costituisce un impegno. La richiesta di pagamento della quota inerente l'ingresso a teatro, a musei, ... di alunne/i assenti è a discrezione dell'Ente di riferimento.

La segreteria della Scuola provvede al pagamento dopo il ricevimento della fattura emessa dalla ditta di autotrasporti e dall'Ente presso cui si svolge l'uscita didattica.

All'inizio di ciascun anno scolastico i docenti stabiliscono in linea di massima il programma delle uscite didattiche / viaggi di istruzione che sarà deliberato:

- a novembre dai Consigli di Classe e di Interclasse
- a gennaio dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto

I docenti devono tenere conto, al momento della programmazione, dell'eventuale presenza di alunni appartenenti a famiglie con riconosciute difficoltà economiche.

Alunne/i che non partecipano al viaggio d'istruzione vengono inseriti in altra sezione/classe e possono frequentare regolarmente.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI È CONSENTITA IN OCCASIONI CONCORDATE CON I DOCENTI, SOLO IN CASI ECCEZIONALI E PER GRAVI MOTIVI DI SALUTE.

15. ASSICURAZIONE

Ogni anno viene proposta dal Consiglio d'Istituto un'assicurazione per alunne/i e personale scolastico.

L'adesione è individuale. Il costo è a totale carico degli aderenti.

16. CONTRIBUTO VOLONTARIO

Ogni anno il Consiglio di Istituto può deliberare la richiesta di un contributo volontario rivolta ai genitori di alunne/i frequentanti l'Istituto Comprensivo a parziale copertura delle spese inerenti l'ampliamento dell'Offerta Formativa proposta.

17. TELEFONO CELLULARE

Non è consentito ad alunne/i introdurre ed utilizzare il telefono cellulare, i-pod all'interno dell'edificio scolastico e durante tutte le attività scolastiche, comprese uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

18. ABBIGLIAMENTO CONSENTITO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Tutti gli alunni della scuola primaria indossano un grembiule, più precisamente: le bambine un grembiule bianco, i bambini una casacca nera.

Nelle giornate dei mesi caldi la docente responsabile di plesso potrà decidere di non far indossare il grembiule e sarà responsabilità delle famiglie assicurarsi che l'abbigliamento sia adeguato al contesto educativo (evitare canottiere, magliette e vestiti scollati, pantaloni corti ed attillati, indossare calzature adeguate con soles antiscivolo).

19. USO DI MATERIALE PER LA RIPRODUZIONE VIDEO

L'uso di DVD o di altro materiale per la riproduzione video è effettuata puramente a scopo didattico; pertanto i docenti valutano la finalità educativo-didattica del materiale introdotto nella scuola da alunne/i e da genitori.

20. DONAZIONI

Tutti coloro che intendono donare alla scuola denaro, arredi, sussidi didattici... devono attenersi alle modalità deliberate dal Consiglio di Istituto.

La modulistica può essere richiesta ai docenti Coordinatori di plesso.

21. INFORTUNI

In caso di infortunio occorre che i genitori presentino alla segreteria della scuola entro il giorno lavorativo successivo all'incidente (lunedì se l'infortunio è avvenuto il venerdì) un certificato medico attestante la prognosi o il referto del pronto soccorso per consentire alla segreteria di inoltrare denuncia agli organi competenti nei tempi stabiliti dalla legge.

In presenza di prognosi, se la famiglia desidera che il figlio frequenti ugualmente le lezioni, deve farne richiesta scritta al Dirigente utilizzando il modulo predisposto a disposizione c/o la responsabile di plesso. **Non è scontato che il Dirigente conceda il permesso di frequentare ugualmente le lezioni.**

Nel caso in cui i genitori non ritenessero necessario sottoporre l'infortunato a controlli medici, occorrerà presentare in segreteria, prima dell'ingresso a scuola, una dichiarazione inerente l'assunzione di responsabilità. I moduli appositi sono disponibili nelle sedi dell'Istituto.

Si ricorda che in caso di apertura di sinistro, ai fini del rimborso spese ecc., è necessario non far passare l'anno interrompendo i termini con ulteriore richiesta rimborso.

Alla scuola compete il compito della denuncia. Alla famiglia compete il compito di seguire poi la pratica autonomamente presentando la documentazione necessaria direttamente all'agenzia assicurativa.

In caso di infortunio al di fuori dell'ambiente scolastico, la famiglia è tenuta ad informare la scuola e, in caso di prognosi di più giorni, deve comunque richiedere l'autorizzazione al Dirigente affinché il figlio possa presenziare alle lezioni.

In caso di infortunio extrascolastico che comporti una limitazione nell'attività motoria (bendaggi, fasciature, tutori, gessi agli arti superiori o inferiori, collarini) la famiglia è tenuta a presentare il certificato che attesti i giorni di prognosi e a compilare il modulo per richiedere al Dirigente Scolastico la possibilità di frequentare ugualmente le lezioni sollevando da ogni responsabilità la scuola.

Non è scontato che il Dirigente conceda il permesso di frequentare ugualmente le lezioni.

22. IGIENE PERSONALE

I genitori sono tenuti a:

- controllare il cuoio capelluto del figlio almeno 2 volte la settimana; in caso di pediculosi **avvisare il docente** che inviterà le altre famiglie ad un maggior controllo (gli insegnanti non possono controllare personalmente le teste degli alunni; questo servizio può essere esercitato solo da un medico).
- lavare il grembiule almeno 1 volta la settimana;
- fornire i figli di fazzoletti usa e getta ogni mattina;
- tenere a casa il figlio ai primi sintomi di influenza.

23. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

La richiesta di somministrare farmaci a scuola deve rispettare la seguente procedura secondo la quale il genitore:

- 1) Chiede in Segreteria o presso la scuola di appartenenza il modulo da presentare al medico che ha prescritto il farmaco;
- 2) Consegna al Dirigente Scolastico il modulo con allegato il certificato medico indicante il tipo di farmaco e la posologia;
- 3) sottoscrive la liberatoria per i docenti.

La richiesta di somministrazione farmaci va rifatta all'inizio di ogni anno scolastico.

24. ESONERI

Gli alunni che necessitano in corso d'anno di essere esonerati parzialmente o totalmente dalle lezioni di educazione motoria devono presentare in Segreteria la domanda indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata dal genitore, o da chi ne fa le veci, corredata da certificato medico, comprovante la non idoneità all'attività fisica.

25. SCIOPERO

In caso di sciopero del personale docente o non docente, di assemblea di servizio che preveda un'uscita anticipata degli alunni, ne viene dato avviso scritto ai genitori 5 giorni prima.

MANCANZE E INTERVENTI EDUCATIVI

La scuola svolge una funzione educativa, promuovendo i valori di cittadinanza, solidarietà e multiculturalità.

Per realizzare questo obiettivo è importante che ci sia un sereno svolgimento delle attività.

Alunne/i hanno un ruolo fondamentale in questo processo ed è quindi necessario che condividano e rispettino le regole individuate dal nostro PATTO Educativo di Corresponsabilità e dal nostro Regolamento.

Le regole sono un valido strumento per garantire buone relazioni ed è importante negoziarle.

È compito di tutti rispettarle e farle rispettare; l'errore va visto come momento di crescita.

Gli interventi educativi previsti in caso di mancato rispetto delle regole condivise, pertanto, sono sempre temporanei e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla conquista dell'autogestione e al ripristino di rapporti corretti.

Il docente o team di classe di volta in volta interverranno dopo aver valutato le mancanze rilevate.

INTERVENTI EDUCATIVI GENERICI	INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI
<ul style="list-style-type: none">• richiamo verbale dei docenti• comunicazione scritta alla famiglia• annotazione dell'accaduto sul registro elettronico• convocazione dei genitori da parte del team docente• comunicazione di quanto accaduto al Dirigente Scolastico o al Coordinatore di plesso• convocazione dell'alunno e dei genitori da parte del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none">• riflessione sul comportamento inadeguato con docenti e compagni• recupero a scuola e a casa del lavoro non eseguito ed eventuale esercitazione di rinforzo controfirmati dal genitore• riconoscimento dell'errore e invito a presentare le proprie scuse a compagni e personale• ritiro da parte dei docenti del materiale di uso non propriamente scolastico e successiva restituzione alla famiglia• richiesta di risarcimento di danni provocati ad arredi e materiali scolastici• richiesta di "sanificare" locali o arredi scolastici sporcati o danneggiati intenzionalmente